

Tabella 3 - Spesa per il personale

	2014	2015
Emolumenti fissi al Segretario generale	139.601	144.976
Emolumenti e rimborso missioni al Segr. Gen.	4.848	17.163
Emolumenti fissi al personale dipendente	990.426	1.079.433
Emolumenti variabili a personale dipendente	33.958	44.293
Emolumenti al personale non dipendente	54.350	0
Indennità e rimborso spese di missione	20.625	38.456
Altri oneri per il personale	3.415	1.086
Spese per l'organizzazione di corsi	15.928	15.928
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	626.225	725.989
Oneri della contrattazione decentrata art.52	1.017.554	986.414
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	15.765
<i>Totale spesa impegnata</i>	2.906.930	3.069.503
Accantonamento per il T.F.R.	160.385	178.628
<i>Totale costo del Personale</i>	3.067.315	3.248.131

Fonte: bilancio A.p:

Il totale della spesa impegnata è in crescita nel 2015, principalmente per effetto dell'aumento del numero delle unità in servizio¹; quasi tutte le voci di spesa si incrementano, comprese quelle relative agli oneri per il Segretario generale. Diminuiscono lievemente gli oneri della contrattazione decentrata e gli emolumenti al personale non dipendente sono azzerati.

La relazione tecnico- contabile pone in evidenza che il superamento del limite di spesa per le missioni del Segretario generale e dei dipendenti è stato disposto, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 12, del dl.78/2010, con provvedimento motivato adottato dagli organi di vertice e comunicato preventivamente agli organi di controllo.

Consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni

Nell'esercizio considerato non sono state effettuate spese per consulenze e incarichi di studio.

¹ Nella nota integrativa viene precisato che euro 59.687,69 sono confluite nella spesa per il personale pur riguardando personale impegnato in progetti comunitari, il quale non viene pagato con i fondi propri dell'Ente bensì con fondi comunitari.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino delle Autorità portuali prevede che il Comitato portuale, entro novanta giorni dal suo insediamento e su proposta del Presidente, approvi il Piano regolatore portuale (Prp) e adotti il Piano operativo triennale (Pot).

L'art 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni (attualmente art. 21 del d.lgs 18 aprile del 2016 n. 50) prevede anche l'adozione di un Programma triennale delle opere pubbliche (Pto).

Piano regolatore portuale (Prp)

Il Piano regolatore portuale, oltre a costituire l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto, rappresenta anche lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali.

Il Piano regolatore dell'Autorità portuale di Brindisi è ancora quello approvato nel 1975 con decreto del Ministro dei LL.PP. n. 345. Esso è stato oggetto di adeguamenti tecnici e di una variante approvata nel 2006 (Giunta regionale della Puglia deliberazione del 4 agosto 2006) riguardante cinque nuovi accosti a S. Apollinare.

Piano operativo triennale (Pot)

L'art.9, comma 3 lett. a) della legge 84/94 stabilisce che l'Autorità approvi un Piano Operativo Triennale soggetto a revisione annuale che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che deve permanere all'interno di uno schema di coerenza con il Piano regolatore portuale, consente al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali di proporre il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con quantificazione della relativa spesa. Il Comitato portuale ha approvato il Pot 2013/2015 il 30 ottobre 2012; non vi è stato alcun successivo aggiornamento.

Programma triennale delle opere (Pto)

Ai sensi dell'art.128 sopra richiamato, l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede sono allegate al bilancio preventivo dell'esercizio e ne costituiscono parte integrante. Dal programma triennale delle opere 2015-2017 risultano

risorse totali per euro 167.630.000 (euro 8.630.000 per il 2015; euro 85.500.000 per il 2016; euro 73.500.000 per il 2017).

5. ATTIVITÀ

Nei paragrafi che seguono si illustrano in maniera sintetica le principali attività svolte dall'A.p. nell'esercizio in esame.

Attività promozionale

Nell'ambito dell'attività promozionale l'Autorità portuale ha partecipato alle seguenti fiere ed esposizioni: la Seatrade Cruise Shipping Convention (Miami, marzo 2015), la 46 Assemblea Generale Medcruise (Zara, giugno 2015) e la 47 Assemblea Generale Medcruise (Olbia, ottobre 2015).

Circa le manifestazioni patrocinate dall'Autorità portuale si menzionano le seguenti iniziative: il XIII Salone Nautico di Puglia (Brindisi, marzo 2015); la 53 Fed Cup 2015 (Brindisi, aprile 2015); la 30 edizione della Regata Velica internazionale Brindisi-Corfù (giugno 2015); la VI edizione del Negroamaro Wine Festival; la III edizione del Campionato mondiale di motonautica "Gran premio di Italia F2 inshore" (Brindisi, luglio 2015).

Nel 2015 l'Autorità portuale ed il Comune di Brindisi hanno provveduto ad attivare protocolli d'intesa per la promozione della città come destinazione turistica ed al fine di ottimizzare l'accoglienza ai crocieristi (Brindisi, marzo e aprile 2015).

Da ricordare inoltre il Piano di comunicazione promozionale "Brindisi the gate to Salento" (marzo, aprile e maggio 2015), finalizzato ad una campagna promozionale della città di Brindisi e del relativo porto mediante più forme di media.

La spesa per l'attività promozionale è stata di euro 99.120 nel 2015 (euro 70.745 nel 2014).

Servizi di interesse generale

Si riporta di seguito l'elenco, tratto dalla relazione annuale 2015 elaborata dall'Autorità portuale ex art. 9, comma 3, della legge n.84/94, dei servizi di interesse generale affidati presso il porto di Brindisi.

Tabella 4 - Servizi di interesse generale

SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO	DECORRENZA	TERMINE
Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi	Gara aperta	7.11.2015	06.11.2016
Servizio di rifornimento idrico	Affidamento diretto	11.06.2015	16.05.2016
Servizi di assistenza ai crocieristi	Procedura negoziata	13.04.2015	30.11.2015
Servizio di vigilanza degli ambiti portuali	Gara aperta + Aff. diretto	01.05.2012	Affidamento temporaneo in corso sino alla Conclusione della nuova procedura di gara aperta europea.
Info point	Affidamento diretto	13.04.2015	30.11.2015

Fonte: Relazione attività Autorità Portuale

Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Preliminarmente, si ritiene opportuno ricordare il processo di sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, cui ha dato avvio la legge finanziaria per il 2007, che, per le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria, in luogo del contributo statale ha attribuito alle Autorità portuali il gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio, i cui introiti confluivano in precedenza nel bilancio dello Stato. Inoltre, sempre con la legge finanziaria per il 2007, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato istituito un fondo perequativo annuale ripartito tra le Autorità portuali, secondo criteri fissati con decreto del Ministro, sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché sulla base dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali.

Per la manutenzione straordinaria la spesa impegnata nel 2015 è stata di euro 205.896,00 (nel 2014 euro 2.635.027,80).

Di seguito si riportano le tabelle predisposte dall'Autorità portuale concernenti gli interventi in fase di progettazione e quelli in fase realizzazione/aggiudicazione.

Tabella 5 - Interventi in fase di progettazione

DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO	FASE PROGETTUALE	AVANZAMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di completamento della ristrutturazione del prospetto lato Mare dell'ex Stazione Marittima	€900000	DEFINITIVO	80 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro di s. Apollinare (in 2 stralci).	€3500000	DEFINITIVO	100%	Opera non ancora finanziata
Consolidamento e ristrutturazione banchina Punta delle Terrare	€300000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena Est	€300000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione dell'area adiacente il varco di Costa Morena Est previa demolizione delle strutture precarie esistenti	€300000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Demolizione della struttura esistente e riattamento dei locali del P.I.F. all'uso di Caserma dei V.V.F. e servizio antincendio.	€900000	PRELIMINARE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Ristrutturazione del faro e delle strutture annesse presso le isole Pedagne	€800000	PRELIMINARE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Pulizia e manutenzione dei fondali del Seno di Levante.	€300000	PRELIMINARE	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Completamento caratterizzazione ambientale aree portuali a terra.	€ 600.000,00	PRELIMINARE	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e Ro-Ro di S. Apollinare	€3500000	DEFINITIVO	100%	Opera non ancora finanziata
Completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa morena est.	€6000000	DEFINITIVO	80%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione nuovo pontile gasiero ed adeguamento pontile Enichem.	€2500000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
Completamento cassa di colmata tra pontile petrolchimico e Costa Morena est: dragaggio porto medio.	€17000000	PRELIMINARE	100%	Opera non ancora finanziata
Realizzazione dell'impianto di alimentazione elettrica per le navi in banchina.	€2000000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione del Molo di sottoflutto, mediante scogliera soffolta, tra le isole Pedagne del Porto di Brindisi.	€3000000	STUDIO DI FATTIBILITA'	100%	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante

Fonte: Relazione attività Autorità Portuale

Tabella 6 - Interventi in fase di realizzazione/aggiudicazione

DESCRIZIONE SINTETICA	COSTO	FASE PROGETTUALE	AVANZAMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di manutenzione delle banchine e degli arredi portuali e delle opere edili in genere nell'ambito del comprensorio demaniale del Porto	€ 800.000,00	AGGIUDICAZIONE	/	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Lavori di manutenzione della pavimentazione stradale, dell'arredo urbano, della segnaletica orizzontale e verticale nell'ambito del comprensorio demaniale del Porto	€ 800.000,00	AGGIUDICAZIONE	/	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione e ristrutturazione del Lungomare Regina Margherita – Thaon di Revel (Waterfront di Brindisi) – Consolidamento banchina Dogana e Centrale	€ 6.000.000,00	AGGIUDICAZIONE	/	Rientro fondi Interreg Grecia Italia 2000 - 2006
Manutenzione impianti idrici, fognari e di climatizzazione delle parti comuni del porto	€ 400.000,00	ESECUZIONE	50 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Disinquinamento e messa in sicurezza Seno di ponente	€ 37.500.000,00	COMPLETATO	/	/
Consolidamento banchina Amm. Millo	€ 3.000.000,00	ESECUZIONE	80 %	€ 1.500.000,00 Legge 166/2002 € 1.500.000,00 Del. CIPE n. 83/2009
Consolidamento banchine Monumento al Marinaio e canale Pigionati	€ 4.840.000,00	ESECUZIONE	80 %	Legge 166/2002
Realizzazione banchina Montecatini	€ 5.070.817,68	ESECUZIONE	90 %	€ 5.000.000,00 Del. CIPE n° 103/2009 € 70.817,68 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Riqualificazione terminal costa morena – ristrutturazione ed ampliamento terminal passeggeri	€ 12.147.000,00	SOSPENSIONE	5 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Lavori di completamento delle infrastrutture di security	€ 10.740.000,00	ESECUZIONE	60 %	€ 1.500.000,00 Interreg III Italia Grecia € 5.000.000,00 D.MIT. 24/02/2004 € 4.240.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione della piattaforma intermodale e della rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena est	€ 4.560.000,00	ESECUZIONE	65 %	€ 3.810.000,00 Del. CIPE n.35/2005 € 750.000,00 PO.FESR 2007/2013
Completamento banchina di Costa Morena est - pavimentazione.	€ 21.800.000,00	ESECUZIONE	65 %	€ 20.000.000,00 PON2007-2013 € 1.800.000,00 Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione portuale	€ 990.000,00	ESECUZIONE	70 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Lavori di completamento del rifacimento dell'impermeabilizzazione e ristrutturazione del prospetto prospiciente la città dell'ex Stazione Marittima	€ 430.000,00	COMPLETATO	100 %	Fondi di Bilancio della Stazione Appaltante
Realizzazione strada di collegamento tra via delle bocce e Costa Morena Ovest- Lavori di ampliamento stradale SISRI con allacci e/o predisposizione sotto-servizi, bonifica e smaltimento acque meteoriche – 2° stralcio” -	€ 4.000.000,00	CONTRATTO	65 %	PON 2007-2013

Fonte: Relazione Autorità Portuale

Nel 2015 l’Autorità portuale ha proseguito nella gestione dei progetti Guideport e Accsel finanziati con fondi europei; al contempo sono stati conclusi i progetti Ten-Ecoport e Gift 2.0, anch’essi finanziati con fondi europei.

Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

L’attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra quelle più significative che le Autorità portuali svolgono per rendere efficienti i servizi portuali e contribuisce con una quota rilevante alle loro entrate complessive. In tale prospettiva è pertanto fondamentale, per qualificare l’efficienza delle singole realtà portuali, che si proceda attraverso selezione e gara pubblica all’attribuzione delle aree sulle quali l’Autorità portuale esercita la propria competenza.

Le operazioni portuali (carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere di merci e materiali) possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall’ Autorità portuale, ai sensi degli artt.16 e 18 della l.84/94.

I servizi portuali sono stati definiti, dalla legge 30 giugno 2000, n.186, come riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Nel mese di marzo 2015 con ordinanza del Presidente dell’Autorità portuale è stato approvato il Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali.

Nel corso del 2015 sono state autorizzate 11 imprese allo svolgimento delle operazioni portuali ex art.16 legge 84/94; nel 2015 non sono pervenute invece istanze finalizzate all’ottenimento dell’autorizzazione per lo svolgimento nel porto di Brindisi di servizi portuali ai sensi del medesimo art 16 legge 84/94. Nella relazione annuale per il 2015 viene evidenziato, infatti, che non vi sono soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali.

La tabella che segue espone i canoni accertati e riscossi ed il loro tasso di riscossione, nonché l’incidenza percentuale dei canoni accertati sulle entrate correnti.

Tabella 7 - Canoni demaniali / entrate correnti

Esercizio	Canoni accertati (a)	Canoni riscossi (b)	Tasso di riscossione dei canoni accertati (b/a)	Entrate correnti accertate (c)	Incidenza perc. canoni accertati su entrate correnti (a/c)
2014	3.970.113	3.817.094	96%	13.145.910	30%
2015	3.844.238	3.710.953	97%	14.586.941	26%

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le entrate accertate, derivanti dai canoni demaniali, nel 2015 sono in lieve diminuzione rispetto al 2014; anche le riscossioni dei canoni segnano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente. Il tasso di riscossione dei canoni accertati è molto elevato ed è pari al 97 per cento (96 per cento nel 2014). L'incidenza percentuale dei canoni accertati sul totale delle entrate correnti è in diminuzione (26 per cento nel 2015; 30 per cento nel 2014).

Traffico portuale

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi al traffico delle merci e dei passeggeri nell'esercizio 2015, raffrontati con quelli del 2014.

Tabella 8 - Traffico merci

Descrizione	2014	2015
Merci secche movimentate (tonnellate)	8.290	9.374
Merci liquide movimentate (tonnellate)	2.583	2.401
Totale merci movimentate (tonnellate)	10.873	11.775
Containers (T.E.U.) movimentati	407	329

Fonte: bilancio A.p.

Aumenta il totale delle merci movimentate (11.775 tonnellate nel 2015, 10.873 nel 2014) per effetto dell'incremento (1.084 tonnellate) delle merci secche; le merci liquide diminuiscono in modo lieve; i *containers* movimentati passano da 407 a 329.

Nel 2015 i passeggeri imbarcati e sbarcati aumentano di 27.646 unità (vedi tabella seguente).

Tabella 9 - Traffico passeggeri

	2014	2015
Passeggeri imbarcati e sbarcati	467.045	494.691

Fonte: bilancio A.p.

6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto generale è stato redatto in conformità al Regolamento di contabilità adottato ai sensi dell'art. 6 della legge 84/94, dall'Autorità portuale con delibera del 17 luglio 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007; al sistema di contabilità finanziaria si affianca il sistema di contabilità economico – patrimoniale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.97 del 2003. Al rendiconto è unita la relazione del Collegio dei revisori dei conti, con il parere di competenza in merito all'approvazione dello stesso. Nella relazione il Collegio prende atto che l'Ente ha rispettato i tempi medi di pagamento previsti dalla legge n.89/2014, attestandosi su un indice medio di 22,6 giorni; risulta inoltre verificato il rispetto delle norme di contenimento della spesa ed il conseguente versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti.

La tabella che segue riporta le date di approvazione del conto consuntivo 2015 da parte del Comitato portuale e dei Ministeri competenti.

Tabella 10 - Provvedimenti di approvazione rendiconto generale 2015

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2015	Delibera n. 23 del 7 giugno 2016	Nota n.0028553 del 24 ottobre 2016	prot.n.79763 del 13 ottobre 2016

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i principali risultati della gestione finanziaria ed economico patrimoniale nell'esercizio 2015, raffrontata con i dati del 2014.

Tabella 11 - Principali saldi contabili della gestione

DESCRIZIONE	2014	2015
a) Avanzo/Disavanzo finanziario	13.679.406	-2.415.999
- saldo corrente	5.362.306	6.365.750
- saldo in c/capitale	8.317.100	-8.781.748
b) Avanzo d'amministrazione	16.132.119	16.186.823
c) Avanzo/disavanzo economico	6.646.617	6.760.587
d) Patrimonio netto	53.523.868	60.284.455

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti

Dai dati sopra esposti, esaminati più dettagliatamente nel prosieguo, emerge che:

- la gestione finanziaria presenta, in controtendenza rispetto al precedente esercizio (nel 2014 la gestione finanziaria si chiudeva con un avanzo finanziario di euro 13.679.406), un disavanzo di euro 2.415.999 determinato dall'andamento negativo del saldo in c/capitale che passa da euro 8.317.100 del 2014 ad euro -8.781.748 del 2015;
- l'avanzo di amministrazione, euro 16.186.823 non presenta variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio (euro 16.132.119 nel 2014);
- il conto economico mostra un avanzo di 6.760.587 nel 2015 (euro 6.646.617 nel 2014);
- il patrimonio netto registra un aumento passando da euro 53.523.868 del precedente esercizio ad euro 60.284.455 del 2015.

6.1 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati del rendiconto finanziario nell'esercizio 2015 posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2014.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario es. 2014 – 2015

ENTRATE	2014	2015	Var. %
ENTRATE CORRENTI			
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	
Entrate tributarie	7.487.020	8.550.750	14,2
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestaz.di servizi	1.394.689	1.965.480	40,9
Redditi e proventi patrimoniali	4.110.300	3.929.253	-4,4
Poste correttive e compensative di Spese Correnti	75.158	25.035	-66,7
Entrate non classificabili in altre voci	78.741	116.423	47,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.145.910	14.586.941	11,0
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Riscossioni di crediti	343.982	34.215	-90,1
Trasferimenti dello Stato	11.519.966	0	-100,0
Trasferimenti della Regione	2.383.000	0	-100,0
Trasferimenti da altri Enti	0	125.000	
Assunzione di altri debiti finanziari	0	25.000	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.246.948	184.215	-98,7
PARTITE DI GIRO			
Entrate aventi natura di partite di giro	1.389.143	1.545.359	11,2
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.389.143	1.545.359	11,2
TOTALE DELLE ENTRATE	28.782.001	16.316.515	-43,3

Fonte: bilancio A.p.

SPESE	2014	2015	Var. %
SPESE CORRENTI			
Spese per gli Organi dell'Ente	419.150	392.994	-6,2
Oneri per il personale in attività di servizio	2.906.930	3.069.504	5,6
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	445.664	502.326	12,7
Spese per prestazioni istituzionali	3.480.258	3.735.400	7,3
Oneri finanziari	15.177	15.215	0,3
Oneri tributari	178.912	182.461	2,0
Poste correttive e compensative di entrate correnti	81.884	34.831	-57,5
Spese non classificabili in altre voci	105.356	127.881	21,4
Accantonamento al TFR (Contrib. A.P.)	142.161	160.579	13,0
Accantonamento a fondi rischi e oneri	8.112	0	
TOTALE SPESE CORRENTI	7.783.604	8.221.191	5,6
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e invest.	5.503.610	8.713.223	58,3
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	108.834	107.731	-1,0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	317.405	125.009	-60,6
Estinzione debiti diversi	0	20.000	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.929.848	8.965.963	51,2
PARTITE DI GIRO			
Spese aventi natura di partite di giro	1.389.143	1.545.360	11,2
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	1.389.143	1.545.360	11,2
TOTALE DELLE SPESE	15.102.594	18.732.514	24,0
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	13.679.406	-2.415.999	-117,7

Fonte: bilancio A.p.

Dal rendiconto finanziario, che si chiude con un disavanzo di competenza di euro 2.415.999, emerge l'aumento delle entrate correnti, da euro 13.145.910 ad euro 14.586.941, dovuto all'incremento delle entrate tributarie (14,2 per cento) e delle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (40,9 per cento). Circa le entrate tributarie va evidenziato che dai dati di rendiconto si rileva che il gettito delle tasse portuali passa da euro 5.104.539,24 del 2014 a euro 5.235.703,27 del 2015, mentre quello delle tasse di ancoraggio passa da euro 2.246.140,42 ad euro 3.176.916,30. Relativamente alla voce "entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi" va sottolineato, come già esposto, l'aumento del traffico portuale quale fattore determinante nell'incremento di detta voce. Le entrate in conto capitale si riducono in modo considerevole (da euro 14.246.948 ad euro 184.215) per effetto dell'azzeramento dei trasferimenti dello Stato e di quelli della Regione. Con riferimento ai trasferimenti da altri Enti va detto che trattasi di somme relative al progetto Gift 2.0 finalizzato allo sviluppo di sistemi di connessione tra porti, aeroporti e ferrovie.

Sul disavanzo finanziario oltre alla diminuzione delle entrate incide l'aumento delle spese, sia di quelle di parte corrente (5,6 per cento), sia - e soprattutto - di quelle in conto capitale (51,2 per cento). Riguardo a queste ultime rileva l'incremento (58,3%) della voce "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti" dovuto agli impegni di spesa assunti dall'ente con riferimento a più progetti tra i quali si evidenzia quello concernente il completamento funzionale dello sporgente est del Molo di Costa Morena (euro 1.748.207,00). Nelle parti della relazione riguardanti in modo specifico gli organi, il personale e l'attività dell'Ente, cui si rinvia, si è già dato conto delle altre variazioni di spesa registrate.

Per il 2015 non sono stati effettuati accantonamenti di somme relativamente a fondi rischi e oneri.

6.2 Situazione amministrativa e gestione dei residui

I prospetti che seguono riportano la situazione amministrativa e la gestione dei residui nell'esercizio 2015, posti a raffronto con i dati del 2014.

Tabella 13 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2014	2015
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	32.547.421	36.971.319
Riscossioni		
- in conto competenza	13.587.183	14.203.088
- in conto residui	6.135.874	9.022.273
Totale	19.723.056	23.225.361
Pagamenti		
- in conto competenza	7.271.810	8.165.338
- in conto residui	8.027.349	16.643.354
Totale	15.299.158	24.808.692
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	36.971.319	35.387.988
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	47.213.602	51.309.214
-dell'esercizio	15.194.818	2.113.427
Totale	62.408.420	53.422.641
Residui passivi		
- degli esercizi precedenti	75.416.835	62.056.629
-dell'esercizio	7.830.785	10.567.177
Totale	83.247.620	72.623.806
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	16.132.119	16.186.823

Fonte: bilancio A.p.

L'avanzo di amministrazione è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio (16.186.823 euro nel 2015 e 16.132.119 milioni di euro nel 2014); la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio è in diminuzione rispetto al precedente esercizio (da euro 36.971.319 ad euro 35.387.988) per effetto del considerevole incremento dei pagamenti, incremento che risulta essere più che proporzionale rispetto all'aumento delle riscossioni.

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione è pari ad euro 786.492 di cui euro 739.636 destinata al TFR ed euro 46.846 all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche. Nelle tabelle che seguono è esposta la gestione dei residui:

Tabella 14 - Residui attivi

ENTRATE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
Residui all'1.1.2014	10.193.438	43.812.397	3.867.396	57.873.231
Riscossioni	3.990.304	2.124.626	20.944	6.135.874
Variazioni	-375.871	-581.014	-3.566.872	-4.523.756
Rimasti da riscuotere	5.827.264	41.106.757	279.581	47.213.602
Residui dell'esercizio	1.217.995	13.846.266	130.557	15.194.818
Totale residui al 31/12/2014	7.045.259	54.953.023	410.138	62.408.420
Residui all'1.1.2015	7.045.259	54.953.023	410.138	62.408.420
Riscossioni	2.827.491	6.137.892	56.889	9.022.272
Variazioni	-437.104	-1.608.824	-31.005	-2.076.933
Rimasti da riscuotere	3.780.663	47.206.307	322.244	51.309.214
Residui dell'esercizio	1.767.455	6.919	339.054	2.113.428
Totale residui al 31/12/2015	5.548.118	47.213.226	661.298	53.422.642

Fonte: bilancio A.p.

Tabella 15 - Residui passivi

SPESE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
Residui all'1.1.2014	3.989.942	80.114.900	3.552.153	87.656.995
Pagamenti	1.621.249	6.336.387	69.713	8.027.349
Variazioni	-38.269	-837.417	-3.337.125	-4.212.812
Rimasti da pagare	2.330.424	72.941.096	145.316	75.416.835
Residui dell'esercizio	2.256.371	5.464.026	110.387	7.830.785
Totale residui al 31/12/2014	4.586.795	78.405.122	255.703	83.247.620
Residui all'1.1.2015	4.586.795	78.405.122	255.703	83.247.620
Pagamenti	1.688.074	14.812.450	142.830	16.643.354
Variazioni	-316.802	-4.222.906	-7.929	-4.547.637
Rimasti da pagare	2.581.919	59.369.766	104.944	62.056.629
Residui dell'esercizio	2.282.920	8.101.129	183.127	10.567.176
Totale residui al 31/12/2015	4.864.839	67.470.895	288.071	72.623.805

Fonte: bilancio A.p.

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 53.422.642 (euro 62.408.420 nel 2014); quello dei residui passivi si attesta ad euro 72.623.805 (euro 83.247.620 nel 2014). Nel 2015 l'Ente ha

provveduto, come nel precedente esercizio, alla ricognizione dei residui pervenendo alla cancellazione di residui attivi per un totale di euro 2.076.934 e di residui passivi per euro 4.547.638.

Tuttavia, pur tenendo conto di tale riduzione dei residui, questa Corte invita l'Autorità portuale a verificare con continuità la presenza delle condizioni formali che ne giustificano la permanenza nelle scritture contabili.

6.3 Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico dell'esercizio 2015 posto a raffronto con il conto economico del 2014.

Tabella 16 - Conto economico

CONTTO ECONOMICO	2014	2015	Var%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	12.851.823	14.360.468	11,74
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'es.	154.835	141.458	-8,64
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	13.006.658	14.501.926	11,50
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.893	85.953	-8,46
Per servizi	3.775.245	4.047.593	7,21
Per godimento beni di terzi	0	0	
Per il personale	2.899.521	3.055.231	5,37
Ammortamenti e svalutazioni	512.007	918.661	79,42
Accantonamento per rischi	8.112	0	
Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	
Oneri diversi di gestione	803.841	807.487	0,45
TOTALE COSTI (B)	8.092.619	8.914.925	10,16
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.914.039	5.587.001	13,69
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	140.187	85.014	-39,36
Interessi ed altri oneri finanziari	-15.177	-15.215	0,25
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	125.010	69.799	-44,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	18.858	2.424	-87,15
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE D)	18.858	2.424	-87,15
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	4.198.965	3.140.666	-25,20
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	4.453.005	1.828.783	-58,93
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.032.275	2.369	-99,88
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.778.235	1.314.252	-26,09
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.836.142	6.973.476	2,01
Imposte dell'esercizio	-189.525	-212.889	12,33
AVANZO ECONOMICO	6.646.617	6.760.587	1,71

Fonte: bilancio A.p.

Il conto economico nel 2015 chiude con un avanzo superiore rispetto al precedente esercizio (da 6.646.617 euro a 6.760.587 euro). Detto risultato è da ricondurre ad una gestione caratteristica positiva; in particolare, la differenza tra il valore e i costi della produzione nel 2015 è pari ad euro 5.587.001, mentre nel 2014 era pari ad euro 4.914.039. I saldi riguardanti le partite finanziarie e quelle straordinarie sono invece in diminuzione rispetto al 2014.

Con riferimento alla gestione caratteristica si evidenzia, in particolare, che:

- il valore della produzione cresce dell'11,5 per cento rispetto al 2014 ed è pari ad euro 14.501.926. A determinare il valore della produzione concorrono essenzialmente i ricavi per prestazioni e servizi, che passano da euro 12.851.823 del 2014 a 14.360.468 euro del 2015, da riconnettere all' andamento del traffico portuale (sia le merci che i passeggeri sono, nel 2015, come già esposto, in aumento).
- i costi della produzione sono in crescita (da euro 8.092.619 a euro 8.914.925) per effetto dell'aumento, rispetto al 2014, dei costi per servizi (7,21 per cento) e dei costi per il personale (5,37 per cento). In particolare, i costi per servizi, che incidono sui costi totali per circa il 45 per cento, aumentano di euro 272.348 principalmente per effetto dei servizi resi dall'Ente per la vigilanza e la *security*, nonché di tutte le attività di pulizia e manutenzione svolte nelle parti comuni in ambito portuale; il costo del personale, che incide per circa il 34 per cento sul costo totale, è maggiore di circa 155.710 euro rispetto a quello sostenuto nel 2014, dei quali gran parte riguardanti le competenze fisse e variabili e gli oneri sociali a carico dell'Ente.

Per quel che riguarda la gestione finanziaria e straordinaria si segnala che:

- il saldo "proventi e oneri finanziari" è in diminuzione rispetto al precedente esercizio (125.010 euro nel 2014 e 69.799 euro nel 2015)
- la gestione straordinaria decresce del 26,09 per cento rispetto al 2014 (euro 1.778.235 nel 2014 ed euro 1.314.252 nel 2015).

6.4 Stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta lo stato patrimoniale suddiviso in due tabelle (attività e passività). I dati sono posti a raffronto con quelli dello stato patrimoniale relativo al precedente esercizio.